

IN MOSTRA AL CENTRO "IL GIULIA"

La gente "raccontata" dai ventidue obiettivi del Circolo fotografico

Il sodalizio festeggia gli 85 anni con una "collettiva" che è testimonianza dell'identità e dei gusti degli autori

di CLAUDIO ERNÈ

Ventidue fotografi si mettono in mostra con le proprie immagini al "Giulia" per celebrare con questa iniziativa gli 85 anni di vita del Circolo di cui fanno parte. "Gente, momenti di vivere" rappresenta uno dei tanti episodi in cui chi fotografa per passione e non per necessità di reddito, racconta attraverso l'obiettivo i "momenti di vivere". Allo stesso tempo ne espone al pubblico molti di sé, della proprie sensibilità e delle proprie scelte estetico compositive.

La mostra che ha per titolo "gente" è stata in parte finanziata proprio dai 22 autori che a brevissima scadenza presenteranno - sotto il simbolo del Circolo fotografico triestino - anche una pubblicazione in cui sono stampate le stesse immagini. L'iniziativa è stata coordinata da Rocco Colavito e ha trovato una sensibile interprete in Isabella Bembo che ha curato la presentazione della mostra, visibile fino al 5 novembre. Poi ogni pannello sarà "prelevato" dall'autore che lo ha realizzato e finanziato

e la memoria di questa iniziativa sarà affidata alla pubblicazione su carta. Sarebbe interessante e importante che altrettanto accadesse per ogni rassegna, proprio per poter testimoniare il continuo evolversi del gusto estetico e delle sensibilità degli autori.

«L'essere umano è al centro di queste immagini. Ne è il protagonista assoluto senza divenire oggetto sociologico e documentaristico. L'osservatore si confonde con l'osservato. Lo scambio di ruoli è incredibile e in ogni foto si cela la possibilità di cosa potrebbe accadere anche a noi». Questo si legge nella prefazione - presentazione delle immagini realizzate dai 22 autori. Ne facciamo i nomi: **Alessandra Chelleri, Rocco Colavito, Vittorio D'Angelo, Diana De Carolis, Franca Di Lullo, Fulvio Filippini, Roberto Fiorini, Liberia Gracco, Enrico Lerini, Estella Levi, Marco Lunardis, Paola Machiarella, Mariagrazia Martinuzzi, Paolo Nigido, Marco Nobili, Sergio Paolletti, Gianmaria Percossi, Walter Scherlich, Susanna Serri, Luca Tedeschi,**

Enrico Tonetto, Giulia Zuccheri.

I 22 fotografi, a cui si affianca anche la presidente del Circolo **Alida Cartagine**, potrebbero proprio per consistenza numerica, dare vita a un regolare incontro di calcio con tanto di arbitro in campo. In un immediato futuro tutte queste capacità di osservazione, potrebbero essere utilizzate per compiere censimenti fotografici o campagne di ripresa, coordinate nel tempo. Al contrario i circoli raramente percorrono questa via e preferiscono puntare su concorsi e concorsetti, dove coppe, medaglie e diplomi vari vengono distribuiti ai partecipanti, l'un contro l'altro schierati coi rispettivi apparecchi.

Questa mostra invece rappresenta un'opera collettiva, un impegno comune a realizzare un progetto visivo. E un buon modo per celebrare gli 85 anni di vita del Circolo fotografico triestino. Potrebbe a breve diventare anche il motivo conduttore della sua attività futura per testimoniare i vari aspetti della società del 2011 e dell'animo di chi la rappresenta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290

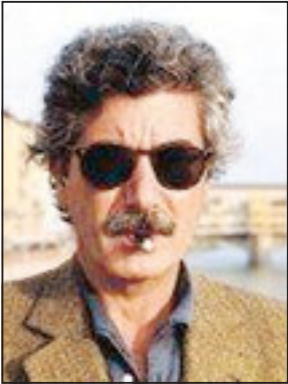


Un'immagine scattata in piazza Unità durante una cerimonia militare da Franca Di Lullo

SOLINAS RACCONTA IL SUO VIAGGIO

Da Trieste a Costantinopoli, a vela

Domani, alle 18, al Museo del mare, interessante appuntamento del ciclo "Trieste, una storia scritta sull'acqua" dal titolo **"In viaggio con Stenio Solinas.**



Solinas ha compiuto una traversata sulle tracce di Chateaubriand

Sulle tracce di Chateaubriand: a vela da Trieste a Costantinopoli". Interverrà lo stesso giornalista Solinas insieme all'assessore alla Cultura del Comune Massimo Greco. Lo scrittore francese **René de Chateaubriand**, nel 1811, pubblicò il suo "Itinéraire de Paris à Jérusalem" dando il via alla memorialistica di viaggio, quell'insieme cioè di storia e memoria, geografia e racconto, sensazioni,

esperienze e riflessioni che hanno finito per incarnare un vero e proprio genere letterario. Parti da Trieste nel 1807: la Grecia e la Terra Santa, Costantinopoli e Jaffa, Gerusalemme e il Mar Morto. Sono alcune delle tappe di un periplo in cui si mischiavano le motivazioni più diverse: una passione amorosa, un pellegrinaggio umanistico e religioso, la noia e l'insoddisfazione, il bisogno di essere altrove, il narcisismo di un romanziere.

Due secoli dopo, un altro scrittore-viaggiatore, ne ripercorre le tracce: Stenio Solinas, inviato del quotidiano "Il Giornale", già redattore capo del settimanale "L'Europeo", autore di numerose pubblicazioni, tra cui "Prezzolini. Un testimone scomodo", "Compagni di solitudine" (1999), "L'onda del tempo" (2001), "Percorsi d'acqua"

(2004). Il risultato è un doppio libro, fra passato e presente, saggio e racconto, omaggio a un maestro: **"Itinerario da Parigi a Gerusalemme: sulle orme di Chateaubriand", edito da Vallecchi, sarà pubblicato il prossimo anno, in occasione del bicentenario dell'opera di Chateaubriand.**

Nel corso dell'incontro con gli amici del Museo del Mare, Stenio Solinas darà qualche anticipazione del suo viaggio in barca a vela, da Trieste - dove, proprio come Chateaubriand, si è imbarcato - fino a Istanbul. Inoltre, si soffermerà sulla figura del suo celebre predecessore, suscitando spunti di riflessione sul rapporto fra gli italiani e il mare, partendo da Trieste, città punto d'incontro fra Mediterraneo ed Europa di mezzo e Costantinopoli, punto d'incontro tra Europa e Asia.

dalle incursioni, mai virtuali, sui fronti di guerra di tutto il mondo. «Ci sono cose ben più importanti di qualche "pezzo" fatto dalla prima linea - ha sottolineato il cronista triestino - sono le vite umane, la possibilità di trarre in salvo degli innocenti, di prestare aiuti reali o basati per un soccorso. Tutto questo è sgorgato spesso in collaborazione con Marino Andolina, partendo dai fatti di Sarajevo, ma lo vedo fare anche dai nostri soldati impegnati nelle discussioni missioni all'estero. La morte guarda tutti allo stesso modo quando è l'ora - ha proseguito Biloslavo - e allo stesso modo, durante gli aiuti, non abbiamo mai badato alle vecchie barriere».

Permane un interrogativo, sollevato dagli stessi due relatori: chi è il diavolo e chi l'acqua santa? Nel dubbio monsignor Malnati ha benedetto entrambi. **Francesco Cardella**

Marino e Fausto, uniti nella solidarietà

Il medico e il reporter testimoniano l'impegno comune tra le vittime della guerra



Marino Andolina, Fausto Biloslavo e monsignor Malnati (foto Lasorte)

solidarietà senza confini".

Storie di missioni in prima linea o dietro le quinte delle guerre, dove il coraggio è l'unico sicuro alleato e la fede la sola cartuccia in canna.

Attraversando scenari di morte e pura desolazione Marino Andolina e Fausto Biloslavo hanno saputo in questi anni costruire una piccola ma intensa rete fatta di aiuti, salvezza, guarigioni e speranza.

Lo hanno fatto lavorando spesso fianco a fianco, accantonando parte delle antiche divisioni per abbracciare le urgenze attuali, quelle rivolte a interventi sul campo, orientati alla concretezza del risultato: «Lavorando nelle missioni umanitarie in guerra so-

Un medico laico e un giornalista d'assalto. Due radici diverse, anzi opposte, non solo professionalmente ma anche sul fronte ideologico e per quanto riguarda alcune "letture" sociali.

A unire Marino Andolina, pediatra dell'ospedale infantile "Burlo Garofolo" e Fausto Biloslavo, inviato di guerra, è stato negli ultimi anni un'altra tipologia di fronte, quello dei conflitti internazionali dove può tuttavia esistere una trincea comune: la solidarietà nei confronti dei bambini, delle donne, degli anziani, delle vittime civili, gli inutili eroi.

I percorsi della strana coppia sono diventati traccia e racconto della seconda tappa della rassegna curata da monsignor Ettore Malnati sotto l'egida dello Studium Fidei, la nicchia culturale del Centro Pastorale Paolo VI di via Tigor 24, appuntamento promosso con il titolo "Da Trieste,



La targa di Madre Teresa e di "Guariamoli"

posizione di una targa dedicata a Madre Teresa di Calcutta che porta inciso anche il nome di "Guariamoli", che ha visto così l'ufficializzazione delle sue attività iniziate, di fatto, già mesi orsono.

"Guariamoli" è un network di sette (per ora) onlus italiane costituitosi nel febbraio 2010, con l'obiettivo di aiutare le giovani vittime di situazioni di emergenze cliniche di tutto il mondo a trovare il centro di cura più adatto in Italia», spiega Mauro Utel, tra i responsabili della neonata rete e volontario della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin. Nata da un'idea del Cimic Health Team, e in particolare dell'ex tenente Carmelo Chiolo (oggi entrato in seminario), riunisce al momento, oltre alla Fondazione Luchetta che ne è stata promotore, anche le onlus Ana Moise di Aosta, Kim e Ministri degli Infermi-Religiosi Camilliani entrambe di Roma, Famiglia Dovuta di Bari, Il Castel-

lo dei Sorrisi di Verona, Cosmohelp di Faenza.

Punto di forza di "Guariamoli" è la tempestività d'azione, perché dal momento della segnalazione alla presa in carico del bambino possono passare anche solo 48 ore. Un esempio recente: il trasferimento negli ospedali di Padova di due bambini kosovari ustionati dallo scoppio di una bombola di gas, realizzato grazie alla collaborazione di Kfor Italia e dell'ambasciata Italiana a Pristina e Aeromed.

«Qualche frutto lo abbiamo raccolto subito: avvieremo - fa sapere Utel - una probabile collaborazione con don Sandro Sciaboletta, parroco a Terni, che si è detto entusiasta dell'iniziativa. E siamo in contatto con un'impresa italiana impegnata in progetti di smaltimento rifiuti, che ha offerto di aiutarci gratis per il trasporto delle merci». (www.guariamoli.org - info@guariamoli.org)

Calendar for October 24th (24 OTTOBRE) with daily horoscopes: IL SANTO (Sant'Antonio M. Claret), IL GIORNO (297th day of the year), IL SOLE (rises at 7:32), LA LUNA (rises at 17:22), IL PROVERBIO (Sposarsi vuol dire addomesticarsi).

FARMACIE

DOMENICA 24 OTTOBRE

Aperte dalle 8.30 alle 13.00: via San Giusto 1, via Piccardi 16, via Roma 15 - angolo via Valdirivo, lungomare Venezia 3 - Muggia, Aurisina. Aperte anche dalle 13.00 alle 16.00: via S. Giusto 1, via Piccardi 16, lungomare Venezia - 3 Muggia, Aurisina - tel. 040-200121. (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente). Aperte dalle 16.00 alle 20.30: via S. Giusto 1, via Piccardi 16, via Roma 15 - angolo via Valdirivo, lungomare Venezia - 3 Muggia, Aurisina - tel. 040-200121. (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente). In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15 - angolo via Valdirivo 040639042. Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it. Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³. Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno). Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive).

Table with 2 columns: Location and NO2 concentration (µg/m³). Rows: Piazza Libertà (134.0), Via Carpineto (78.2), Via Svevo (91.2).

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Table with 2 columns: Location and PM10 concentration (µg/m³). Rows: Piazza Libertà (23), Via Carpineto (15), Via Svevo (20).

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie). Concentrazione oraria di "informazione": 180 µg/m³. Concentrazione oraria di "allarme": 240 µg/m³.

Table with 2 columns: Location and O3 concentration (µg/m³). Rows: Piazza Libertà (65), Monte San Pantaleone (75).

BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino S.S. 14 - Duino Aurisina, via Forti 2 Borgo San Sergio. ESSO: quadrivio di Opicina; piazza Foraggi 7. SHELL: via Raffaello Sanzio. Q8: via dell'Istria 212. TAMOIL: viale Miramare 233/1.

Aperti 24 ore su 24. TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve. AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts. AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service. AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14. ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0.67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738. FLY: Passeggio Sant'Andrea. OMV: stazione di Prosecco 35. SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autoporto Femetti. TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1. TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale (feriali orario continuato 6-20).

Lottery results for Estrazioni del LOTTO (23/10/2010) and SuperEnalotto. Includes winning numbers for various regions (BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA, NAZIONALE) and SuperEnalotto results (Montepremi, Quote, Jackpot).